

ASSOCIAZIONE KILOMETRO DELLA CULTURA

STATUTO

TITOLO 1 COSTITUZIONE

Articolo 1

E' costituita, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, l'Associazione apartitica e aconfessionale denominata **Kilometro della Cultura**.

“**Kilometro della Cultura**” è una libera Associazione (di seguito Associazione) con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e seguenti del codice civile. L'Associazione, nell'esercizio delle proprie funzioni, opera nell'interesse della cittadinanza ispirandosi ai principi di efficacia, efficienza e trasparenza.

TITOLO 2 SEDE

Articolo 2

L'Associazione ha sede sociale in Alzano Lombardo (BG) Via Mazzini n. 69, presso il Comune di Alzano Lombardo.

Con semplice deliberazione del Consiglio Direttivo potrà essere variato l'indirizzo della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune.

L'Assemblea dei Soci potrà istituire sedi secondarie, uffici e recapiti in Italia o all'estero.

TITOLO 3 SCOPO E AZIONI

Articolo 3

L'Associazione ha lo scopo di promuovere e sostenere la crescita culturale del territorio, oltre che progettare, coordinare, e realizzare azioni finalizzate all'attrazione di interessi sul ricco patrimonio storico artistico e ambientale locale, creando sinergie sociali, intellettuali ed economiche per lo sviluppo di Alzano Lombardo.

A tale scopo potrà:

- A. promuovere azioni, progetti, iniziative formative e culturali, che possano contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini ed aumentare la consapevolezza delle potenzialità del patrimonio ambientale, architettonico, testimoniale e culturale locali
- B. favorire e incentivare la creatività e l'espressione artistica, soprattutto in ambito giovanile;

- C. favorire la pratica dello sport e dell'attività fisica ad ogni livello ed età, al fine di rafforzare la cultura della salute, anche in cooperazione con le strutture sanitarie e assistenziali locali;
- D. favorire la tutela del sistema paesaggistico e naturalistico locale, promuovendo la conoscenza del territorio anche attraverso la ricca rete locale dei sentieri;
- E. contribuire a generare una scienza ed una conoscenza culturale ad alto livello, finalizzata a rafforzare l'eccellenza scientifica e tecnologica del territorio anche a livello nazionale ed internazionale,
- F. promuovere la cultura del lavoro mediante la collaborazione industriale, commerciale e artigianale mirando a sostenere l'attività economica, e la crescita occupazionale;
- G. promuovere l'attività turistica di Alzano attraverso la creazione di una rete culturale ed economica attrezzata per il turismo nazionale ed internazionale;
- H. coordinare le attività culturali, sociali, sportive ed economiche svolte da altri soggetti, Enti e Associazioni, al fine di migliorarne le sinergie;
- I. sostenere progetti e processi volti a favorire la residenzialità nei centri storici cittadini, nelle frazioni di Alzano Lombardo e nei presidi territoriali sparsi sul territorio, anche incentivando attività economiche legate all'artigianato, all'agricoltura tradizionale, biologica e turistica e alla ricettività diffusa;
- J. sostenere il percorso di eccellenza intrapreso dal Comune di Alzano Lombardo nel sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di raggiungere livelli di differenziazione e valorizzazione sempre più performanti e in grado di produrre occupazione;
- K. formulare proposte in ordine alle linee programmatiche di sviluppo della città, confrontandosi, tra le altre, con l'esperienza dei Comuni Virtuosi;
- L. indirizzare e monitorare il processo di trasformazione ed innovazione tecnologica per rendere Alzano Lombardo una città intelligente ("Smart City")
- M. Favorire la partecipazione ai bandi italiani ed europei correlati ai punti precedenti, anche in collaborazione con gli Associati o altri Enti;
- L'Associazione per il raggiungimento dei suoi fini promuove varie attività, se necessario anche mediante il ricorso a terzi, fra le quali, a titolo esemplificativo:

in relazione ai propri scopi:

- esplicitare e diffondere gli obiettivi che si intendono perseguire;
- analizzare e selezionare le azioni, le iniziative, le proposte che perverranno dagli Associati o da soggetti esterni portatori di interessi creando tavoli di lavoro condivisi e partecipati;
- individuare e sostenere i processi partecipativi, atti a contribuire al raggiungimento degli obiettivi;
- gestire spazi dati in uso da enti, associazioni, proprietà;

in relazione all'ambito culturale:

- promuovere iniziative in cui si realizzi il protagonismo culturale dei cittadini;
- organizzare e promuovere convegni, incontri, conferenze, riunioni informative e formative al fine di diffondere ed ampliare la conoscenza della cultura locale nell'accezione più ampia del termine, in rapporto con la cultura globale, in un'ottica di integrazione;

in relazione all'ambito sociale:

- definire, realizzare e promuovere progetti, iniziative e campagne di sensibilizzazione, in collaborazione con associazioni, enti pubblici e privati, scuole, circoli didattici e comunità;
- favorire la rigenerazione degli spazi urbani e ampliare i servizi ai cittadini, anche attraverso la diffusione di strumenti di informazione e di servizi di marketing territoriale;

in relazione alla formazione:

- realizzare e promuovere corsi, stages, workshop, gruppi di studio, convegni, incontri, conferenze, dibattiti, seminari;

in relazione alla comunicazione ed al marketing:

- realizzare e promuovere la pubblicazione (attraverso web, giornali, riviste, libri...) di atti di convegni o seminari, nonché di studi, ricerche ed altri materiali informativi inerenti gli scopi sociali;
- ogni altra attività utile ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Associazione.

TITOLO 4

PATRIMONIO ED ENTRATE

Articolo 4

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili che provengono all'Associazione a qualsiasi titolo;
- donazioni, lasciti testamentari ed erogazioni liberali;
- fondi di riserva rappresentati dagli avanzi netti di gestione.

L'Associazione, nello svolgimento della propria attività, opera per mezzo delle seguenti entrate:

- quote degli Associati;
- contributi degli Associati;
- contributi di enti ed organismi pubblici e privati;
- proventi derivanti dall'organizzazione di manifestazioni, spettacoli, concerti ed altri eventi;
- entrate derivanti da attività commerciali marginali;
- rendite patrimoniali;
- da ogni altra entrata che incrementa il patrimonio e l'attività sociale.

Il fondo di dotazione iniziale dell'Associazione è costituito dai versamenti o dalle dotazioni (ad es. beni, servizi, know how, valorizzazioni di tempo-lavoro) messe a disposizione dai fondatori.

I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquisiti dall'Associazione e sono ad essa intestati, previa acquisizione di personalità giuridica, se necessario.

I beni mobili e immobili di proprietà dei Soci o di terzi possono essere dati in comodato o ceduti a qualsiasi altro titolo all'Associazione stessa.

Articolo 5

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi per l'ammissione e per l'iscrizione annuale stabiliti dal Consiglio Direttivo ed eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne delibera l'ammontare.

Le quote ed i contributi associativi sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

In caso di recesso o decadenza le quote versate non saranno revocate e/o restituite.

L'accettazione di elargizioni in danaro, donazioni e lasciti, è deliberata dall'Assemblea, che decide del loro utilizzo in armonia con le finalità del presente Statuto.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

TITOLO 5 **ASSOCIATI**

Articolo 6

L'Associazione può comporsi di un numero illimitato di Associati.

Possono far parte dell'Associazione persone fisiche e giuridiche, enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Gli Associati si distinguono in Soci Fondatori, Ordinari e Onorari.

Sono definiti *Soci Fondatori* quelli che hanno sottoscritto il presente Atto costitutivo, ne condividono gli scopi e si impegnano a versare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo e gli eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, se dovuti.

Sono definiti *Soci Ordinari* quelli che aderiscono all'Associazione, ne condividono gli scopi e si impegnano a versare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo e gli eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, se dovuti.

L'ammissione all'Associazione è deliberata, su domanda scritta del richiedente, dal Consiglio Direttivo.

Contro il rifiuto di ammissione è ammesso il ricorso all'Assemblea. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fatto salvo il diritto di recesso.

I *Soci Onorari* vengono ammessi a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo.

Il *Socio Onorario* dovrà essersi distinto per aver contribuito in maniera determinante con la sua opera o il suo sostegno ideale od economico all'attività ed alle finalità dell'Associazione.

L'Associazione riconosce pari diritti e pari opportunità a tutti gli Associati senza distinzione di sesso, razza, religione e nazionalità.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle norme del presente Statuto e dell'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

Articolo 7

Gli Associati assumono gli obblighi di:

- a) versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo, se dovuta (gli enti e le aziende pubbliche comunque denominate, le fondazioni e le associazioni senza scopo di lucro non sono soggette al pagamento di quota associativa);
- b) osservare le disposizioni dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- c) versare eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea.

Articolo 8

Gli Associati acquisiscono i seguenti diritti:

1. se maggiorenni, diritto di voto e possibilità di essere eletti alle cariche associative;
2. partecipare in modo continuativo alla vita dell'Associazione e alle riunioni dell'Assemblea;
3. recedere dall'organizzazione in qualsiasi momento;
4. beneficiare di eventuali facilitazioni, deliberate dal Consiglio Direttivo in occasione di manifestazioni ed eventi promossi ed organizzati dall'Associazione;
5. beneficiare di eventuali convenzioni stipulate dall'Associazione.

Articolo 9

La qualifica di Associato può venire meno per i seguenti motivi:

- a) recesso;
- b) decadenza conseguente la perdita accertata dal Consiglio Direttivo dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) esclusione deliberata dall'Assemblea, per accertati motivi di incompatibilità, a seguito di comportamento contrario agli scopi associativi o alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, per aver contravvenuto alle norme ed agli obblighi del presente Statuto o per altri motivi che danneggino l'immagine dell'Associazione stessa;
- d) esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di morosità, in presenza di inadempienze agli obblighi di versamento della quota sociale e/o dei contributi straordinari.

TITOLO 6 **ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE**

Articolo 10

Organi dell'Associazione sono:

- a) Assemblea dei Soci (di seguito l'Assemblea);
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Presidente;
- d) Tesoriere;
- e) Commissione Tecnico-scientifica (se istituita);
- f) Collegio dei Revisori o Revisore (se nominati)

TITOLO 7 **ASSEMBLEA DEI SOCI**

Articolo 11

L'Assemblea dei Soci regolarmente costituita rappresenta la totalità degli Associati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti gli Associati, ancorché non intervenuti o dissenzienti. L'Assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, sia in Italia sia all'estero.

Articolo 12

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata a cura del Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta motivata richiesta scritta da parte della maggioranza del Consiglio Direttivo, da almeno un terzo degli Associati o dal Collegio dei Revisori o Revisore.

L'Assemblea viene convocata almeno una volta all'anno con comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, inviata agli Associati a mezzo e-mail almeno otto giorni prima dell'adunanza.

Articolo 13

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti i Soci in regola con il pagamento della quota annuale. Ogni Socio ha diritto ad un solo voto. All'Assemblea ciascun Socio potrà farsi rappresentare da un altro Socio mediante mandato scritto con indicazione del Socio delegante; ogni Socio potrà avere un solo mandato/ delega.

Articolo 14

L'Assemblea delibera con voto palese ed a maggioranza semplice dei presenti. Per deliberare relative a modifiche statutarie e per l'eventuale scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno due terzi di tutti gli Associati. Si prevede il voto segreto in caso di votazione che riguardi persone.

Articolo 15

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli Associati; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 14.

Articolo 16

I lavori dell'Assemblea sono coordinati dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente o da un Socio nominato all'Assemblea. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe (non più di una per ogni associato) ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Articolo 17

Ad ogni adunanza, a cura del Segretario dell'Associazione, verrà steso l'apposito verbale che, sottoscritto dal Presidente, sarà conservato e trascritto sul libro dei verbali dell'Assemblea, nonché pubblicato sul sito dell'Associazione. Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

Articolo 18

L'Assemblea è l'organo deliberante dell'Associazione al quale spetta ogni decisione.

In particolare, l'Assemblea:

- a) elegge nel proprio seno il Consiglio Direttivo, stabilendo le modalità di rappresentanza per categoria (di cui all'Art.20) in occasione della prima seduta convocata;
- b) esprime pareri e suggerimenti sull'indirizzo generale dell'attività svolta o da svolgere;
- c) delibera su tutto quanto ad essa viene sottoposto dal Consiglio Direttivo e più precisamente:
 - modifiche statutarie;
 - ratifica del regolamento eventualmente proposto dal Consiglio Direttivo;
 - eventuale scioglimento dell'Associazione;
 - rendiconto della gestione dell'Associazione;
 - rendiconto economico-finanziario dell'annata precedente;
 - preventivo economico e gestionale;
 - esclusione degli Associati;
 - tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Articolo 19

L'Assemblea può nominare l'Organo di Controllo che potrà essere il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore unico, scelti tra i soggetti iscritti nell'apposito Registro dei Revisori contabili. In caso di nomina di Collegio dei Revisori l'Assemblea provvederà alla nomina del Presidente del Collegio, di due membri effettivi e di due membri supplenti. I Sindaci Revisori esercitano il controllo sulla contabilità sociale, verificano le situazioni di cassa, rivedono i bilanci e ne riferiscono i risultati all'Assemblea; essi possono, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, convocare l'Assemblea qualora riscontrino delle irregolarità nella gestione sociale.

TITOLO 8

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 20

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque Consiglieri così designati:

- il Sindaco del Comune di Alzano Lombardo, o un suo delegato scelto tra gli amministratori in carica, che è il presidente del Consiglio Direttivo in rappresentanza e a tutela degli interessi collettivi;
- n. 4 Consiglieri eletti tra gli Associati in grado di rappresentare categorie economiche, accademico-culturali e sociali, che durano in carica tre esercizi e che sono rieleggibili.

Articolo 21

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più **Consiglieri**, la loro sostituzione avverrà a cura dell'Assemblea nella prima riunione utile della stessa.

Articolo 22

Il Consiglio Direttivo fissa con il Presidente (Art. 27), che pure ne fa parte, gli indirizzi di ordinaria amministrazione (affidati al Direttore, se nominato), ed esercita i poteri di straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea. L'esercizio dell'Associazione inizia il 1 gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

La carica di Consigliere è gratuita, salvo il rimborso delle spese documentate, sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto e ispirate al principio di sobrietà.

Articolo 23

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il **Vicepresidente**. La carica di Vicepresidente decade alla decadenza del Consiglio Direttivo, è onoraria e gratuita, salvo il rimborso delle spese documentate, sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto e ispirate al principio di sobrietà.

Articolo 24

Il Consiglio Direttivo nomina, tra i soci, un **Segretario** che partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo stesso e dell'Assemblea, svolgendo i compiti stabiliti dallo Statuto (Artt. 17, 26, 27). Tale incarico è svolto a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo nomina un **Tesoriere**.

Il Consiglio Direttivo può nominare un **Direttore**, incaricato di sottoscrivere tutti gli atti amministrativo/gestionali ordinari dell'Associazione, con compiti di coordinamento delle attività e di assistenza agli altri organi dell'Associazione. Il Direttore, eventualmente incaricato, partecipa alle relative riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può determinare un compenso per il Direttore e definisce accordi e contratti relativi all'eventuale personale dipendente ed ai collaboratori dell'Associazione determinandone, di concerto con il Direttore, le mansioni ed i rispettivi compensi.

Le funzioni previste per il Direttore, se non nominato, sono attribuite al Presidente.

Il Consiglio Direttivo può nominare la **Commissione Tecnico Scientifica**.

Articolo 25

Nomine, assunzioni ed incarichi potranno avvenire solo se previste dal bilancio approvato dall'assemblea.

L'Associazione potrà avvalersi, anche per i ruoli sopra citati, delle consulenze gratuite di dipendenti dell'Amministrazione Comunale, in quanto concesse.

Articolo 26

Il Consiglio Direttivo è convocato su iniziativa del Presidente o quando ne facciano richiesta scritta almeno tre Consiglieri. L'avviso di convocazione, contenente l'elenco degli argomenti da trattare e il luogo di convocazione, deve essere inviato ai Consiglieri tramite posta elettronica a cura del Presidente o, per sua delega dal Segretario, almeno cinque giorni prima della data fissata per la seduta o, nei soli casi d'urgenza, almeno ventiquattro ore prima della seduta.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri e sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente o da un Consigliere designato dai presenti.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I componenti del Consiglio Direttivo possono partecipare in audio/video conferenza, purché possano essere identificati e sia consentito loro di seguire le discussioni e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) dare attuazione alle delibere dell'Assemblea sulle materie di cui all'articolo 18;
- b) predisporre i documenti economico-finanziari di previsione e consuntivi;
- c) nominare la Commissione Tecnica Scientifica (se istituita);
- d) elaborare i programmi di attività avvalendosi del contributo della Commissione;
- e) deliberare sulla ammissione e sul recesso degli Associati;
- f) stabilire le quote annuali delle varie categorie di Associati;
- g) individuare modalità organizzative e di funzionamento dell'Associazione ;
- h) predisporre l'eventuale regolamento interno;
- i) compiere tutti gli atti e le operazioni che si rendano necessarie per la vita dell'Associazione nei limiti delle direttive generali decise dall'Assemblea.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

TITOLO 9 PRESIDENTE

Articolo 27

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione.

Nell'interesse della cittadinanza egli:

- a) assume ruolo d'indirizzo, congiuntamente al Consiglio Direttivo di cui fa parte, e di coordinamento;
- b) ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- c) firma tutti gli atti e i documenti che comportino impegno per l'Associazione; fino alla nomina dell'eventuale Direttore, firma anche gli atti di ordinaria amministrazione;
- d) convoca il Consiglio Direttivo e lo presiede con le modalità previste dallo Statuto;
- e) dirige e coordina con il Direttore, se nominato, l'esecuzione delle decisioni prese;
- f) ha la facoltà di delegare al Segretario o ad altri componenti dell'Associazione l'esecuzione di vari adempimenti.

Il Presidente in caso di assenza o impedimento viene sostituito a tutti gli effetti dal Vice Presidente ovvero in assenza o impedimento di quest'ultimo, la Presidenza viene momentaneamente assunta da altro Consigliere designato dal Presidente.

La carica di Presidente è gratuita, salvo il rimborso delle spese documentate, sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto e ispirate al principio di sobrietà.

TITOLO 10 **TESORIERE**

Articolo 28

Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo.

Può essere nominato alla carica di Tesoriere ogni socio dell'associazione che abbia compiuto diciotto anni d'età.

Il Tesoriere ha i seguenti compiti:

è responsabile dell'eventuale patrimonio dell'associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa; provvede alla gestione del Bilancio, alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio direttivo.

Tale incarico è assunto a titolo gratuito.

TITOLO 11 **COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA**

Articolo 29

La Commissione Tecnico-scientifica, se nominata, è l'organo consultivo che assiste l'Associazione nella programmazione, selezione e valutazione di iniziative, progetti e collaborazioni per il perseguimento degli scopi statutari.

La Commissione svolge una funzione tecnico consultiva in merito ad ogni questione per la quale il Consiglio Direttivo ne richieda espressamente il parere.

La Commissione è composta da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Consiglio Direttivo tra persone fisiche e giuridiche, enti, istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, ed è presieduta dal Presidente o suo delegato.

La carica in Commissione è assunta a titolo gratuito.

TITOLO 12 **BILANCIO ED UTILI**

Articolo 30

L'esercizio è annuale e si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Ogni anno verrà predisposto dal Tesoriere un Bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro 180 (centottanta) giorni dalla fine di ogni esercizio. Entro il 31 dicembre di ogni anno verrà altresì sottoposto all'approvazione dell'Assemblea il Bilancio preventivo dell'esercizio successivo.

Durante la vita dell'Associazione utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati dall'Associazione per i fini perseguiti, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

TITOLO 13 **SCIoglIMENTO**

Articolo 31

Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere attuato:

- a) se l'Assemblea ne delibera lo scioglimento;
- b) se il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi.

Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea con voto favorevole di almeno due terzi di tutti gli aderenti. In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio residuo sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

I beni mobili e immobili eventualmente ricevuti in comodato saranno restituiti ai proprietari.

TITOLO 14 **NORME FINALI**

Articolo 32

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alla Legislazione vigente in materia.

Articolo 33

Per tutte le controversie insorte tra l'Associazione ed gli Associati nonché tra gli Associati stessi sarà competente il Foro di Bergamo.